



Arcipretura Parrocchiale  
"SS. Trinità"

95034 Bronte - Piazza Matrice- tel. 095-691439

# IL SEME

n 74 del 21 /06/2020



Vangelo del Giorno : Mt 10,26-33  
XII Domenica del Tempo Ordinario

***"Non temere... Và".***

Ci troviamo al capitolo 10 del vangelo di Matteo. Gesù sta parlando ai discepoli della loro missione: egli invia gli apostoli ad annunciare quanto ha detto a loro, ad annunciarlo forte, li invita addirittura ad annunciarlo dalle terrazze. Inoltre mostra le azioni che devono compiere e li istruisce sul comportamento che devono avere.

La missione è importante proprio perché, da questo annuncio-missione, si costruisce il Regno di Dio, si costruisce il popolo di Dio. Questo Regno, non si trova in un territorio specifico, è un Regno che non ha confini. Ma, in concreto, dove si trova questo regno? Si trova lì dove c'è una persona che, proprio perché crede in Dio, si comporta e vive come lui, amando tutti e facendo del bene a tutti, senza distinzione. Quella persona, con il suo comportamento, rende presente il Regno di Dio.

Allora capite che questo Regno, che si realizza attraverso la vita delle persone credenti in Gesù, può essere a scuola, a casa, nel campo di calcio, nella palestra, nella piazza ... insomma dappertutto. È lì dove c'è qualcuno che decide di accogliere la chiamata di Dio e la sua missione. Certamente non è un impegno facile... ecco perché Gesù ripete per ben tre volte la frase NON TEMETE. Perché anche noi, in quanto battezzati, siamo inviati, siamo chiamati ad essere missionari, non nei paesi lontani, ma proprio a casa nostra, nel nostro quartiere, con gli amici... missionari verso tutti. Tutti noi che partecipiamo all'Eucarestia siamo chiamati a costruire, con il nostro comportamento, con le nostre parole, con i nostri gesti, il Regno del Signore.

Dio ha bisogno proprio di me e di te.

È una cosa davvero bella, è qualcosa che ci fa onore. Dio, il Re dei Re, si fida di me e di te al punto tale da chiamarci ed inviarci al posto suo. Siamo i suoi messaggeri. Siamo il suo cuore, le sue mani, il suo sorriso, la sua bontà, il suo perdono, la sua gioia, la sua pace.

Per Lui non è importante l'età, l'intelligenza, le capacità motorie, la simpatia, ecc... per Lui è importante il cuore, il nostro cuore.

Fidiamoci davvero del Signore che non ci fa mancare il suo sostegno attraverso la sua Parola che diventa la bussola di orientamento, e attraverso il suo Pane che diventa il cibo per la fatica del nostro cammino. Con gioia custodiamo questa parola: "Non temere" e ripetiamocela ogni volta che ci sembra difficile essere testimoni del suo amore.